

**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
REGINA MARGHERITA**

P.zza SS. Salvatore 1 - 90134 PALERMO
091.334424 - fax 091.6512106
papm04000v@istruzione.it - papm04000v@pec.istruzione.it
cod.fisc. 80019900820 - cod.min. PAPM04000V



Licei : Scienze Umane/Linguistico/Economico Sociale/Musicale/C

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98 e successivamente
ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017)**

Classe Quinta Sez. N

Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale

Coordinatore Prof. Gianpiero Tre Re

DIRIGENTE

Prof.ssa Pia Blandano

PARTE PRIMA

Caratteristiche del Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale (LES) del Regina Margherita di Palermo

Contesto dell'Istituto

Sede dell'Istituto Magistrale "Regina Margherita" è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale nel cuore del centro storico di Palermo: tale zona ad alta densità storico-monumentale, presenta emergenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo delle Povere, l'Oratorio di SS. Salvatore ecc.. Attivato fin dal lontano 1867, il nostro Istituto è fra più antiche scuole di Palermo. Il quadro generale della composizione socio- economica del quartiere e delle aree limitrofe, appaiono caratterizzate da uno strutturale degrado ambientale, dalla circolazione di esigue risorse finanziarie e dalla presenza di fenomeni di microcriminalità, situazioni, queste che inducono ad attivare iniziative volte a promuovere sia la conoscenza delle risorse istituzionali, artistico-monumentali, che quelle produttive e socio-assistenziali del quartiere; altrettanto significativo è, però, anche il tentativo di valorizzare tali risorse attraverso la realizzazione di esperienze di stage e di percorsi culturali e formativi ad ampio raggio, d'intesa con gli operatori degli enti pubblici e privati, che insistono nella suddetta area. A ciò si aggiungano le numerose relazioni d'aiuto e di collaborazione poste in essere dalla popolazione scolastica, rivelatesi funzionali alla crescita e alla formazione culturale ed umana dei giovani che frequentano la nostra scuola.

I bacini d'utenza della nostra scuola sono diversi in quanto la popolazione scolastica si estende dalla zona di Mezzo Monreale a quella dell'Ospedale Civico, dal centro città alla periferia e ai paesi limitrofi come Monreale, Altofonte, Belmonte Mezzagno, Misilmeri, Piana degli Albanesi, Villabate.

Comuni caratteristiche diffuse sono:

- la fiducia e l'attesa che la scuola possa migliorare la qualità della vita;
- la domanda di una formazione che possa costituire una buona base per i futuri studi universitari e consentire, anche, un adeguato accesso al mondo del lavoro.

I bisogni e le attese sopra descritti diventano riferimenti costanti nella progettazione, programmazione e valutazione d'ogni attività della nostra scuola, affinché il servizio scolastico riduca carenze e disuguaglianze connesse a contesti inadeguati e soddisfi, per quanto possibile, le attese, facendo preliminarmente emergere le più corrette ai fini della formazione della persona e del cittadino."

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore,

all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Presentazione sintetica dell'indirizzo; profilo professionale emergente

Nel quadro dei licei italiani il profilo del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale (Les), è considerato nei gruppi di ricerca didattica l'indirizzo più innovativo. Così come dalle ultime indicazioni del MIUR, infatti, il Les gode di autonomia didattico-disciplinare rispetto al Liceo delle Scienze Umane e colma un vuoto nel panorama liceale italiano che ha sempre visto contrapporsi la cultura umanistica da una parte e quella scientifica dall'altra. Nelle finalità e nel profilo formativo in uscita del Les avvicinare la scuola al territorio e ai suoi bisogni non può essere solo una dichiarazione programmatica e di principio. Con l'apporto epistemologico delle scienze economiche e sociologiche, antropologiche e metodologiche, della matematica, della statistica e delle lingue, questo indirizzo si qualifica come un'opportunità per il nostro sistema formativo di gettare un ponte 'vero' tra la scuola, il territorio e il mercato.

Il Les, il cui nucleo didattico è costituito dall'asse economico-giuridico e delle scienze sociali, offre al discente uno sguardo privilegiato sul futuro perché predilige un approccio complesso e critico alla realtà sociale. I punti di forza dell'offerta formativa del Les sono l'articolazione di contenuti multidisciplinari nell'area economico-sociale (Diritto/Economia/Scienze Umane/Matematica-Statistica) e linguistica, pur nel mantenimento degli assi formativi tradizionali del liceo scientifici e umanistici. L'indirizzo è caratterizzato da un percorso di apprendimento che ha come elementi centrali lo studio dell'uomo e della società, attraverso le due discipline delle Scienze umane (Psicologia, Antropologia e Sociologia) e del Diritto ed Economia, a cui si affiancano, oltre che alle discipline che caratterizzano la formazione liceale, due lingue straniere di rilevanza comunicativa, Inglese e Spagnolo o Francese.

Così come da prescrizioni ministeriali, lo studente del Les apprende gli strumenti di decodificazione dei fenomeni sociali e impara anche ad applicare gli stessi per svolgere un ruolo attivo all'interno della società, per sentirsi protagonista e capace di effettuare delle scelte meditate, consapevoli e anche di proporre soluzioni all'interno di un quadro socio-economico complesso.

L'impianto concettuale dell'indirizzo forma:

- alla conoscenza e consapevole applicazione dei principi metodologici e teorici per analizzare fenomeni economici e culturali, individuali e sociali, ricollegandoli sia alle loro specificità storiche sia ai loro condizionamenti globali;

- alla consapevolezza dell'articolarsi delle differenze culturali, che caratterizzano soprattutto la contemporaneità, nelle loro dinamiche reciproche di incontro, opposizione, convergenza e contaminazione
- alla consapevolezza critica dell'interazione continua e problematica fra natura e cultura, che oggi si dimostra di particolare rilievo dati gli sviluppi della tecnologia e della scienza. Mira a realizzare la congruenza con i corsi di laurea che consentono l'accesso alle facoltà giuridico economiche ma anche all'esercizio di professioni "sociali", dal sociologo allo psicologo, dall'assistente sociale all'educatore animatore, dall'esperto in "formazione dei formatori" al giudice minorile, dal giornalista all'esperto di comunicazioni di massa. L'area professionale interessata è quindi ampia e comprende settori quali: formazione/educazione, impresa sociale ed imprese economiche terzo settore, assistenza alla persona, le pubbliche relazioni, la mediazione culturale, le attività dell'animazione, di organizzazione dei servizi.

<p style="text-align: center;">TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI</p> <p style="text-align: center;">-PECUP-</p>	<p style="text-align: center;">TRAGUARDI SPECIFICI LES</p>
<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione 	<p>Oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; • avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; • individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; • utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; • saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

<p>critica e propositiva nei gruppi di lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
---	--

Piano di studi del Liceo delle Scienze Umane. Opzione Economico Sociale

Piano di studi del Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Lingua e Civiltà Straniera (1)	3	3	3	3	3
Lingua e Civiltà Straniera (2)	3	3	3	3	3
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	/	/	/
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione/att. alternative	1	1	1	1	1
Tot ore	27	27	30	30	30

* antropologia/ sociologia/ psicologia/ pedagogia

** con informatica

*** biologia/ chimica/ scienze della terra

PARTE SECONDA

Presentazione della classe 5N

Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente
Italiano e Storia	Lucio Albeggiani
Inglese	Rita Richiusa
Spagnolo	Carmen Cuschera
Filosofia e Scienze Umane	Gianpiero Tre Re
Matematica e Fisica	Agata Miceli
Diritto	Orietta Sansone
Storia dell'Arte	Renato Belvedere
Sostegno	Angelo Tripodo
Scienze Motorie	Giuseppe Cucchiara
IRC / Attività alternativa	Vito Lazzara / Rosa Maria Tripoli
Assistente per la comunicazione	Michele Spedale
Rappresentanti Alunni	Marco Guzzetta
	Felicia Marchese

Coordinatore del Consiglio di Classe: Prof, Giampiero Tre Re

Variazione della componente docente nell'arco del triennio

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
Italiano	Bufalo	Albeggiani	
Storia	Di Girolamo	Albeggiani	
Spagnolo	Lo Cicero	Marino	Cuschera

Composizione e storia della classe 5N

La classe 5N del Liceo Economico Sociale (LES) è formata da 20 alunni (13 ragazze e 7 ragazzi). Non tutti gli alunni risiedono nel comune di Palermo (cinque sono pendolari). È presente un alunno con CHG (handicap visivo grave) e un'alunna con certificazione DSA (Discalculia; dislessia; disortografia; L. 170/210) per la quale è stato predisposto un Piano Didattico Individuale.

La fisionomia dell'attuale 5 N si è mantenuta piuttosto stabile per tutta la durata del triennio. Non vi sono stati inserimenti; le uscite dal gruppo per via di alunni non ammessi agli anni successivi, di interruzione degli studi o trasferimenti si sono verificate in misura piuttosto contenuta.

All'interno del *setting* educativo il consiglio di classe ha ritenuto opportuno prestare particolare attenzione alle potenzialità di ogni singolo studente, alle esigenze psico-affettive, emotive e cognitive, al fine di accrescere e consolidare l'autostima, il senso di consapevolezza e, non ultimo, quello di responsabilità, nel rispetto degli stili cognitivi e delle inclinazioni personali. I rapporti interpersonali tra studenti e insegnanti nell'arco del triennio sono stati generalmente corretti, fondati su rispetto e fiducia reciproci; nessun alunno nelle valutazioni finali del primo quadrimestre ha avuto una valutazione della condotta inferiore all'otto. La frequenza è stata, nel complesso, regolare.

Nella relazione didattica, oltre alla lezione di tipo frontale, nel gruppo-classe si è cercato di esplorare ogni occasione di discussione e di confronto interno come anche la possibile condivisione di esperienze singole e collettive. Sul piano della partecipazione, si possono infatti distinguere due gruppi di cui uno partecipa abbastanza attivamente al dialogo educativo conseguendo risultati buoni ed in qualche caso anche eccellenti. Un altro gruppo ha raggiunto livelli di rendimento discreti. Sono da segnalare infine alcuni casi isolati per i quali permangono situazioni di strutturale debolezza sul piano scolastico dell'apprendimento e del rendimento dovute a fragilità caratteriale e talvolta ad indolenza più che ad insufficiente applicazione nello studio. In questi pochi casi circoscritti la risposta agli stimoli culturali offerti dalla scuola e da altri soggetti della rete educativa si è rivelata appena adeguata.

Per alcuni allievi della 5N una certa resistenza ad assumere autonomamente l'iniziativa della propria costruzione culturale, indipendentemente dalla natura dell'intervento, un metodo di studio ancora immaturo, l'assenza di spirito di ricerca e approfondimento personale hanno talvolta rallentato i ritmi di apprendimento e di crescita culturale, dando luogo ad un atteggiamento intellettuale di tipo prevalentemente riproduttivo. Per quanto riguarda l'impegno e lo studio individuali, pur all'interno di un quadro diversificato, la classe ha dimostrato generalmente un sufficiente grado di responsabilità.

Rispetto al livello di conoscenze e competenze raggiunto, continuano a registrarsi, in alcuni casi,

incertezze e difficoltà. In generale, si rileva in alcuni un'evidente fragilità sia nella rielaborazione autonoma e personale dei contenuti di studio, troppo debolmente assimilati, che nella loro esposizione, in particolare scritta, ancora troppo scolastica e mnemonica. Si distinguono, d'altra parte, singoli studenti che dimostrano di avere raggiunto un buon livello di preparazione, sia rispetto ai contenuti disciplinari in loro possesso sia sul piano del metodo di studio, delle capacità linguistiche, nella organizzazione, rielaborazione e restituzione dei contenuti anche nella forma scritta. Non manca qualche caso di interessante progressione nella maturazione intellettuale e personale, specialmente nel corso dell'ultimo anno, che ha consentito agli allievi in parola di passare da livelli mediocri a livelli sufficienti o anche discreti di apprendimento e profitto.

PARTE TERZA

Indicazioni generali attività didattica

Nel progettare il percorso formativo da proporre agli studenti, i docenti del Consiglio di classe, in sintonia con le caratteristiche specifiche dell'indirizzo di studi e, coerentemente con quanto espresso nel PTOF, ha attivato strategie operative volte al conseguimento, nel corrente anno scolastico, dei sotto indicati obiettivi allo scopo di integrarli e/o potenziarli rispetto a quelli già conseguiti nel corso dei quattro anni precedenti. Naturalmente, a seguito di tempi di studio e di impegno individuale differenti, di conoscenze ed abilità pregresse, nonché di capacità, attitudini e potenzialità proprie di ciascun allievo, ciascuno studente ha raggiunto tali obiettivi in rapporto alle suddette variabili e in modo consono alle proprie possibilità cognitive.

Obiettivi, metodologie, strumenti, attività

OBIETTIVI TRASVERSALI	
OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI	OBIETTIVI COGNITIVI
Lo studente dovrà essere guidato a: <ul style="list-style-type: none">• valutare le proprie attitudini;• individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi;• promuovere il potenziamento ed il consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma;• valutare le proprie scelte e i propri comportamenti;• rispettare gli impegni assunti• maturare un sistema di valori civili e morali;	Lo studente dovrà <ul style="list-style-type: none">• consolidare le quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere).• riconoscere e definire atti linguistici specifici• individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline.• interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi• Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici• applicare correttamente regole e metodi• utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati• individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa ed effetto• Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi• individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati.

METODOLOGIA, STRUMENTI, ATTIVITÀ

METODOLOGIE

Essendo le forme della comunicazione trasversali a tutte le discipline, si utilizzerà il metodo didattico della comunicazione (lezione frontale, conversazione libera e guidata, dibattiti, lavori di gruppo) cercando di effettuare collegamenti interdisciplinari al fine di realizzare un sapere circolare, non limitato alle singole discipline. Quest'ultime infatti, nella loro differenziata specificità saranno strumento ed occasione per uno sviluppo unitario di conoscenze, competenze e capacità. L'alunno verrà attivamente stimolato e non sarà ricettivo perché, comunicando gli obiettivi prefissi, si sentirà motivato all'apprendimento. L'insegnamento risulterà individualizzato in relazione alle esigenze e alle caratteristiche degli alunni.

TECNICHE

lezione frontale espositiva;
ricerca operativa;
potenziamento e consolidamento di conoscenze, competenze e capacità;
problem solving;
comunicazione non direttive creative (brainstorming, circle time);
verbalizzazione di esperienze, conoscenze ed opinioni,
valorizzazione degli interventi individuali, dibattiti guidati, momenti di studio guidato in classe, eventuali lavori in assetto di piccolo gruppo, esperienze laboratoriali.

STRATEGIE

Percorsi didattici e strategie personalizzate saranno individuati e scelti da ogni docente in base ai bisogni della classe e alle esigenze della programmazione.

Gli atteggiamenti, gli stili educativi, le metodologie dei vari insegnanti verranno resi coerenti attraverso la comunicazione, scelte didattiche condivise col consiglio di classe, il cordinamento. Sarà favorita la comunicazione scuola - famiglia

ATTIVITÀ CURRICULARI

Le attività curriculari verranno programmate per moduli, liberamente suddivisi dai docenti in unità didattiche, secondo le direttive ministeriali e dei Dipartimenti dell'Istituto. Il piano di lavoro delle varie discipline, infatti, sarà organizzato mediante moduli programmati dai singoli docenti.

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

La crescita educativa e didattica degli alunni non si realizza solo con le attività curriculari da svolgersi in classe, pertanto, il C.d.C. propone le seguenti attività:

- inserimento della classe nei progetti approvati dal Collegio dei docenti;
- visite d'interesse storico (ad es. ai monumenti presenti nel centro storico di Palermo);
- partecipazione ad attività teatrali e alla visione di film didatticamente funzionali;
- partecipazione ad incontri ed a tavole rotonde su temi specifici.

informando sulle finalità educative e sulla qualità degli interventi scolastici non solo i ragazzi, in modo da responsabilizzarli, ma anche i genitori.

STRUMENTI DI LAVORO

Per realizzare operativamente quanto previsto nei moduli di ciascuna disciplina si utilizzeranno i seguenti strumenti: libri, di testo e non, dizionari, riviste specialistiche, fotocopie, altri manuali di supporto, riviste specializzate, schemi, sintesi, materiale audio-visivo, sussidi multimediali, software didattici, utilizzo didattico dei socialmedia, materiale didattico vario.

CLIL: attività e modalità insegnamento

In mancanza del docente specializzato per modulo clil, nell'ambito del consiglio di classe, gli allievi hanno effettuato un Modulo CLIL con Percorso condotto dai docenti di Diritto, Inglese e da un docente madrelingua inglese.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

ATTIVITÀ DI ATERNANZA SCUOLA LAVORO

Classe III N LES A.S-2016/2017

Classe IV N LES A.S 2017/2018

Competenze trasversali e orientamento

Classe VNA .S. 2018/2019

DOCENTE TUTOR INTERNO : PROF.SSA ORIETTA SANSONE

Percorso/progetto

“CRE...ATTIVA...MENTE: L'ESSERE ESPRESSIVO E L'ESSERE PROFESSIONALE ATTRAVERSO I LINGUAGGI ESPRESSIVI – musica, arti visive, teatro, espressione corporea

In questi due anni scolastici, così come previsto dalla L 107/ 2015, si è svolto il percorso di Alternanza Scuola Lavoro. Per la classe LES, il c.d.c., in linea con il curriculum scolastico e le materie di indirizzo, ha stabilito di effettuare il percorso proposto dall'istituto, “CRE...ATTIVA... MENTE: L'ESSERE ESPRESSIVO E L'ESSERE PROFESSIONALE ATTRAVERSO I

LINGUAGGI ESPRESSIVI – musica, arti visive, teatro, espressione corporea”

Organizzato in convenzione con l’associazione ”Il Giardino delle Idee” “scuola di Counseling ad approccio espressivo creativo- indirizzo socioeducativo- associata FAIP.

Il progetto “CreAttivaMente” fa capo alla scuola di Counseling ad approccio Espressivo – Creativo di Palermo patrocinata da An. Co. Re. (Associazione nazionale counselor relazionali).

Il progetto si prefigge di stimolare la creatività e l’espressività a livello sia personale che professionale perché gli studenti possano guardare alla professione del counseling socio educativo come futura loro professione. “Le devianze di qualsiasi natura, i disagi comunicativi e relazionali negli adulti, il bullismo, la confusione, la demotivazione, la mancanza di passioni personali tra gli adolescenti e i ragazzini, sono fenomeni legati alla repressione del potenziale creativo perché qualcuno o qualcosa ha avuto nei nostri confronti il ruolo di killer della creatività. Da bambini si è naturalmente creativi, ma il contesto intorno non fa che boicottare questi impulsi: “non si fa”, “non si dice”, “questo serve e questo non serve”(Goleman)

Formare al counseling espressivo creativo significa creare futuri cittadini consapevoli delle proprie scelte e partecipi e responsabili delle problematiche sociali del nostro tempo, significa far fruire delle arti come strumenti di crescita personale e professionale, significa permettere a ciascuno di trovare il proprio talento personale espressivo e di trasformare creativamente i limiti della vita in risorse.

Al fine di rendere più completa la preparazione degli alunni, come stabilito nel programma iniziale dei lavori, sono state svolte, oltre alle attività previste dallo specifico progetto, anche delle lezioni di approfondimento da parte di docenti competenti nonché conferenze ed incontri.

La durata del percorso ha coperto un arco temporale di due anni scolastici le attività sono iniziate a Ottobre 2016 e si sono concluse a Giugno 2018, con incontri di durata diversa, a seconda delle attività svolte, in orario sia curriculare, sia extracurriculare, per un monte ore complessivo di 160.

Le attività organizzate in convenzione con l’Associazione il giardino delle idee, così come riportato anche nella relazione del tutor esterno (dott.ssa Sara Greco) sono state divise in tre categorie: Formazione, Stage presso la scuola elementare Amari /Roncalli (plesso Ferrara) con il coinvolgimento dell’intera classe con gruppi di lavoro formati da tre alunni per gruppo; Attività di Stage presso La casa alloggio Culla Di Spago con un gruppo di alunni; Attività di Stage presso la Biblioteca delle Balate ed altre associazioni con sede presso il quartiere dell’Albergheria con un altro gruppo.

Le attività così diversificate, ma sempre riferite alla attività di Counseling, hanno permesso di realizzare uno scambio di esperienze tra i ragazzi. Molti sono stati i momenti di riflessione anche se alle volte ha prevalso un senso di frustrazione davanti alle difficoltà. Al termine del percorso però tutti i ragazzi hanno manifestato un giudizio positivo sulle attività svolte.

Con il consenso del Consiglio di Classe ho ritenuto opportuno inserire nel percorso anche una serie di conferenze attinenti a diverse tematiche ma sempre assimilabili sia al percorso che all’indirizzo di studi della classe e, per esplicita richiesta degli alunni, abbiamo preso parte a due conferenze organizzate dal centro studi Pio La Torre con il quale la scuola ha sottoscritto un convenzione; inoltre si è ritenuto opportuno organizzare una visita guidata presso la camera di Commercio di Palermo, durante la quale sono state illustrate le diverse attività che tale ente svolge: è stata una occasione per conoscere l’uso della tecnologia nel mondo del lavoro ed in particolare delle imprese. Un’altra interessante attività è stata quella organizzata in concomitanza con la “giornata della cultura finanziaria: agli alunni hanno preso parte ad una iniziativa organizzata dalla Banca Carige.

Molto gradita e proficua è stata anche la partecipazione ad una tavola rotonda sulla devianza minorile e l'intervento nel sociale. Infine La classe ha partecipato anche alle attività di orientamento organizzate dal COT Università di Palermo.

Da tutor interno ho cercato, per quanto possibile di motivare gli alunni nello svolgimento del percorso cercando di essere quanto più possibile presente. Devo però rilevare che il coinvolgimento del Consiglio di Classe non è stato adeguato alle mie aspettative e ciò ha influito negativamente sui risultati attesi.

Valutazione alunni

Tutor esterno (dott.ssa Greco) e tutor interno (Sansone), alla fine del percorso hanno concordato l'attribuzione di un giudizio sintetico (riportato nella tabella alunni) che ha preso in considerazione la presenza l'interesse e la partecipazione alle attività. Sono stati poi attribuiti dei giudizi sulle competenze acquisite dagli alunni (Inserite nel portale argo). In particolare le competenze individuate sono state: 1) strumenti espressivi diversi; 2) Utilizzo della tecnologia; 3) esperienza personale e sistema di regole; 4) partecipazione attiva e costante al progetto.

Giudizio degli alunni

E' emerso da parte degli alunni un interesse per le tematiche affrontate con un indice di gradimento abbastanza positivo. Le aspettative dei ragazzi non sempre sono state soddisfatte e le figure professionali coinvolte non sempre hanno saputo fornire gli strumenti necessari per far maturare le competenze in uscita degli alunni. La funzione del tutor interno è stata quella di trait union tra le esigenze degli alunni e l'organizzazione delle diverse attività (appuntamenti, calendari delle lezioni, autorizzazioni necessarie e quant'altro) . Fluide sono state le dinamiche relazionali tra le figure esterne ed interne che hanno avuto una ricaduta positiva sulla classe.

Ho instaurato buoni rapporti sia con la tutor, sia con gli esperti esterni. Molto positive le dinamiche relazionali tra i ragazzi che, nonostante facessero già parte dello stesso gruppo classe , hanno imparato a conoscersi meglio e a collaborare tra loro, individuando e rispettando i ruoli che si sono scelti e e hanno costituito, sin dai primi incontri, gruppi di lavoro compatti e propositivi. Anche gli alunni meno intraprendenti, sono riusciti, grazie al clima sereno istauratosi, ad acquisire una maggiore sicurezza circa l'utilizzo delle proprie risorse socio-affettive e culturali. L'interesse per le tematiche affrontate è cresciuto durante il percorso.

Dal monitoraggio effettuato con un questionario attraverso il quale i ragazzi hanno espresso il loro giudizio sulla validità del percorso, sulle opportunità che ha fornito e sull'operato e la preparazione delle varie figure coinvolte ed in particolare i tutors esterno ed interno si evidenzia che ; il 40 % una valutazione sufficiente ed il restante 60% una valutazione tra il buono e l'ottimo.

Durante l'anno scolastico in corso , la classe è stata coinvolta in attività di orientamento organizzate dall'Università di Palermo, presso il COT. In tali attività tutti gli alunni hanno avuto l'opportunità di conoscere l'offerta formativa dell'Università di Palermo nelle sue diverse scuole, nonché la possibilità di svolgere la simulazione dei test di ingresso.

Il tutor interno

Prof.ssa Orietta Sansone

PARTE QUARTA

Attività e progetti

Elenco delle iniziative di cittadinanza attiva (consuntivo triennio)

- 1) Progetto Politeia. Due incontri (il Governo la sua formazione; Democrazia è partecipazione)
- 2) Progetto Mare Frontiera dei diritti umani:
 - Visita alla Mare ionio progetto Mediterranea
 - Visita a S. Chiara incontro con le altre realtà presenti a Ballarò,
 - Convegno Sui diritti dei migranti
- 3) Giornata dell'albero
- 4) Conferenza sui diritti dell'Infanzia
- 5) Visita al Carcere minorile con spettacolo
- 6) Conferenze centro Pio la Torre (la globalizzazione delle mafie; Immigrazione e sfruttamento)
- 7) Progetto Cittadinanza e costituzione (l'Impresa è sociale)
- 8) Attività presso la scuola elementare Amari di ASL con Il Giardino delle idee
- 9) Visita alla Camera di Commercio
- 10) Attività nella casa famiglia Culla di Spago
- 11) Attività a Ballarò
- 12) Visione di film :
 1. Le suffragette
 2. Un sacchetto di biglie
 3. Alla ricerca di Dory
- 13) Viaggi di istruzione Marcia della Pace ad Assisi
- 14) 70° approvazione della Costituzione in prefettura
- 15) Progetto un passo alla volta

Progetto didattico

POLITEIA

A, S. 2017-18

Il termine greco “Politeia” indica al tempo stesso il regime politico, il corpo civico, il diritto di cittadinanza e la costituzione della Città, nozioni tra loro strettamente interconnesse. Cittadino (polítēs) è colui che partecipa della politeía (come osserva Aristotele nella Politica), "il cittadino in senso assoluto non è definito da altro che dalla partecipazione alle funzioni di governo e alle cariche pubbliche"; il tipo di ordinamento politico si definisce in rapporto al numero e alla qualità di coloro i quali sono cittadini; il nome dello Stato coincide con quello dei cittadini (hoi Athēnaíoi indica al tempo stesso il cittadino di Atene e la città in quanto ordinamento giuridico).

Il progetto Politeia, nasce dalla considerazione che sia compito di ogni cittadino, ancorché studioso di diritto, sensibilizzare la collettività sui temi che ogni componente della comunità si trova ad affrontare ogni giorno, fornendo informazioni e strumenti per poter comprendere e decifrare al meglio le questioni e gli interrogativi del nostro tempo: questo è l'obiettivo che il progetto Politeia cerca di perseguire, collegando il Corso di Studi in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo e i suoi studenti, laureati e laureandi, con le scuole secondarie di secondo grado della città e della regione.

Il Corso di Studi di Giurisprudenza, oltre a formare giuristi, ha infatti la “missione” di diffondere i temi e i principi del Diritto ma anche il compito di “educare” la comunità ai temi base della convivenza civile e della partecipazione. Può qui richiamarsi la conoscenza della Costituzione italiana, dei principi di Diritto Penale, del Diritto Processuale Penale e Civile, del Diritto Internazionale e dell’Unione Europea, temi che ancorché tecnici possono e devono essere portati a conoscenza di ogni cittadino, anche attraverso dibattiti su questioni pubbliche di attualità.

La conoscenza di questi profili è il primo passo per una partecipazione attiva nella società, che per essere democratica necessita appunto dell’apporto di ogni singolo soggetto che la compone. In questa prospettiva, si sono individuate alcune possibili macroaree di riferimento riconducibili al:

- Diritto Costituzionale: principi, libertà costituzionali e assetto politico-istituzionale
- Diritto Regionale e degli Enti Locali: Statuto della Regione Siciliana e rapporti con lo Stato
- Diritto Penale: evoluzione, principi e obiettivi.
- Diritto Processuale Penale e Civile: i fondamenti e lo sviluppo del processo.
- Diritto Internazionale e Diritto dell’Unione Europea: organi e processi decisionali, libertà fondamentali del mercato comune.

Le tematiche saranno affrontate attraverso la discussione di temi concreti e attuali per facilitarne la comprensione. Gli incontri con le scuole, rivolti principalmente alle classi quarte e quinte, potranno essere svolti secondo due diverse modalità a scelta delle stesse:

1. Semplici incontri mattutini da effettuare presso la sede scolastica durante le ore di lezione per le singole classi o, preferibilmente, con le classi aderenti della stessa scuola contemporaneamente.
2. Incontri mattutini nell’ambito dell’alternanza scuola lavoro: in questo caso sarà necessario raggiungere il monte ore utile al fine di considerare le ore degli incontri come ore di alternanza

In entrambi i casi potrebbero ipotizzarsi, oltre agli incontri con studenti universitari e docenti, ulteriori attività individuali e di gruppo, per discutere di casi concreti e attuali, a partire dai temi affrontati durante gli incontri.

La scuola, o le singole classi, possono scegliere soltanto uno o più aree tematiche degli incontri,

non devono essere necessariamente tutti. Tappa conclusiva, eventuale, del progetto annuale potrebbe essere un seminario (che potrebbe svolgersi all'interno dell'Aula Magna dell'ex Facoltà di Giurisprudenza) aperto alla partecipazione di componenti del mondo accademico, della magistratura, delle amministrazioni pubbliche, volto a trattare dei profili attuali del fenomeno della criminalità organizzata, nelle sue diverse sfaccettature.

I Coordinatori:

Emanuele Cocchiara

Giuseppe Verrigno

Laura Lorello

Coordinatore del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

Progetto didattico

“IL MARE COME FRONTIERA PER I DIRITTI UMANI”

DOCENTI PROPONENTI: LIBRIZZI DARIO ALESSANDRO - DE CARO ROSA - DI
GIORGIO GIUSEPPE - SANSONE ORIETTA

A.S. 2018/ 19

Presentazione

Nell'ambito delle attività volte all'educazione alla legalità il presente progetto si propone di affrontare il tema dei diritti umani di fronte alla sfida delle migrazioni lungo le rotte del Mediterraneo.

Più di 1.500 migranti hanno perso la vita nel tentativo di attraversare il Mediterraneo nei primi sette mesi del 2018. Questa drammatica soglia ha fatto del Mediterraneo la rotta marittima più letale del mondo.

L'UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati, ha segnalato un significativo aumento del tasso di mortalità malgrado una riduzione significativa del numero di arrivi sulle coste europee rispetto agli anni passati. Circa 60.000 persone hanno attraversato il Mediterraneo quest'anno, la metà rispetto allo stesso periodo nel 2017. Un flusso più che sopportabile per un'area geopolitica come l'Europa di 512 milioni di abitanti. Tuttavia, ogni 31 persone che hanno tentato la traversata nei mesi di giugno e luglio, una risulta morta o dispersa, rispetto a 1 su 49 nel corso del 2017. L'Europa, alla luce di questi dati, non è minacciata dal peso delle migrazioni, ma dalle sue contraddizioni interne a proposito della loro gestione. L'aumento dei morti lungo le rotte del Mediterraneo rende il problema più drammatico. L'opinione pubblica europea, sempre più incline a seguire quanti vedono nel fenomeno della migrazione un pericolo, condiziona, però, le scelte dei governi in direzione di politiche che tendono progressivamente a restringere gli spazi di integrazione e gli accessi regolari agli immigrati. Ciò comporta inevitabilmente un aumento di fenomeni di marginalizzazione e un aumento degli immigrati irregolari.

Di fronte a questo scenario, sono proprio i diritti umani a essere messi in discussione. La storia italiana ed europea, nata dalla tragedia della seconda guerra mondiale e sancita dai primi articoli della nostra costituzione, del diritto internazionale, del diritto del mare, è messa in discussione. I diritti umani, visti come fondamento della nostra società giuridica, affrontano una sfida nuova e difficile che va compresa in modo non superficiale.

Le stesse idee di frontiera, Stato nazione, Unione Europea sono riconsiderati e ripensati sotto nuove luci.

Il Mediterraneo è diventato un mare frontiera in cui tutte queste questioni esplodono e si manifestano con maggiore evidenza. Moltissime persone e associazioni si sono mosse, però, in questi anni per cercare di riaffermare una profonda obbedienza civile a quei principi e diritti sanciti dalla nostra Costituzione e dai trattati internazionali. A Palermo molte sono le esperienze che vanno in questa direzione e alcune di queste operano proprio all'interno del quartiere dove è presente l'I.M. "Regina Margherita". Tra queste vi sono il centro salesiano "Santa Chiara", l'impresa sociale "Moltivolti", e gli attivisti della piattaforma Mediterranea della nave "Mare Jonio".

Il presente progetto, "Il mare come frontiera dei diritti umani", intende, per questo, trattare e approfondire il tema dei diritti umani all'interno di questo contesto storico e geopolitico attraverso convegni, incontri, film, visite e attività creative e musicali. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti e ai docenti dati e strumenti critici, di permettere esperienze significative sull'integrazione e di stimolare la produzione di elaborati, attività e performance su questi temi.

Attinenza alle esigenze della scuola

Il liceo Statale "Regina Margherita" di Palermo è una scuola multietnica, come lo è anche il contesto urbano dove è inserita. I temi legati alle migrazioni e all'integrazione sono quindi molto sentiti e per questo sono stati affrontati anche in passato con altre iniziative.

In questo senso, il presente progetto si inserisce nel POF del Liceo come ampliamento dell'offerta formativa che mira a soddisfare esigenze e bisogni formativi del territorio e degli studenti, soprattutto per quanto riguarda la formazione di una cittadinanza consapevole. In particolare, il progetto intende:

- Promuovere una prospettiva di integrazione culturale sia in termini diacronici (confronto passato – presente), sia in termini sincronici (confronto fra le differenti culture presenti oggi nelle nostre società).
- Saper coniugare macro-storia e micro-storia.
- Saper confrontare quanto letto nei libri con esperienze dirette.
- Promuovere l'educazione degli studenti alla legalità in modo non teorico ma attraverso la presentazione di situazioni concrete.
- Saper coniugare le questioni generali e globali alle questioni particolari e locali.
- Considerare il diritto non in astratto, ma come concreta manifestazione del nostro vivere civile.

Al fine di raggiungere questi obiettivi, le varie attività inserite nel progetto provano a coniugare lo studio teorico con il dato esperienziale e concreto; in questo modo gli studenti possono diventare soggetti attivi nella costruzione delle loro conoscenze e quindi farle diventare parte integrante del loro vissuto e della loro persona.

Articolazione del progetto

FASE I: (mese di dicembre – tutto in un solo giorno) visita ad uno SPRAR, al centro salesiano Santa Chiara, all'impresa sociale Moltivolti e incontro con gli attivisti di Mediterranea.

In questa prima fase gli studenti visiteranno alcune realtà presenti nel quartiere della scuola che si

occupano di migranti. Queste visite serviranno ad introdurre le questioni che verranno trattate nel corso del progetto in modo non astratto.

FASE II: (mese di gennaio) convegno “Il mare come frontiera dei diritti umani”. Interverranno: la storica Manoela Patti, la ricercatrice Giorgia Mirto, i giuristi Aldo Schiavello e Fulvio Vassallo Paleologo, gli attivisti Fausto Melluso e Alessandra Sciarba.

In questa fase il tema dei diritti umani di fronte alla sfida delle migrazioni lungo le rotte del Mediterraneo verrà trattato da esperti in modo scientifico e documentato.

FASE III: (mese di gennaio o febbraio) concerto degli studenti del liceo musicale del “Regina Margherita” e dell’orchestra interculturale del Conservatorio Vincenzo Bellini di Palermo.

Questa fase permetterà agli studenti di fare uno scambio culturale attraverso una delle forme espressive che permette di superare le frontiere con un linguaggio comune.

FASE IV: (mese di Maggio passeggiata alla riserva naturale dello Zingaro (TP)).

Con questa passeggiata gli studenti potranno ripercorrere i sentieri che nel maggio 1980 fecero circa duemila persone per salvare dallo scempio i 1500 ettari di costa a macchia mediterranea che oggi costituiscono una delle migliori riserve siciliane. Una passeggiata fra mare e terra per riflettere sull’importanza della cittadinanza attiva.

FASE V: Produzione di un manufatto educativo con Ecomuseo Mare Memoria Viva.

In questa fase gli studenti con il supporto dell’Eco museo Mare Memoria Viva realizzeranno un prodotto educativo utilizzabile da altri studenti.

Non sono previsti costi a carico dell’Istituzione Scolastica.

PALERMO 15 NOVEMBRE 2018

DOCENTI PROPONENTI

DE CARO R., DI GIORGIO G., LIBRIZZI D. A., SANSONE O.

PARTE QUINTA

Indicazioni sulle singole discipline

PECUP (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;</p>	<p>-Sa interagire in vari contesti nella comunicazione verbale - Legge, comprende e interpreta testi di vario tipo -Produce testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi -Riflette sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento -Sa individuare collegamenti e relazioni -Sa acquisire e interpretare l'informazione -Sa distinguere tra fatti e opinioni</p>	<p>-Ricostruisce la personalità letteraria di un autore --Produce diverse tipologie testuali -Ha un'adeguata capacità di uso personale delle strutture complesse della lingua -Storicizza un tema -Opera analisi stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti -Ricostruisce il contesto storico-culturale di un'epoca -Formula motivati giudizi critici sui testi</p>	<p>Mod. 1: I "Promessi Sposi" di Alessandro Manzoni Alessandro Manzoni: la vita, il pensiero e la poetica. "I promessi sposi": le diverse edizioni, la trama e la struttura, i personaggi, l'ambientazione e i temi, le fonti e i modelli, lingua e stile, il narratore. Mod. 2- Giacomo Leopardi Il Romanticismo: caratteristiche generali. La vita e le opere di Leopardi. Il pensiero e le varie fasi del "pessimismo" leopardiano. Le opere giovanili e lo "Zibaldone". "I Canti". Le "Operette morali" Mod.3- Il romanzo verista Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti. E: Zola: la vita e la poetica. G. Verga: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo": la trama, lo spazio e il tempo, le caratteristiche del romanzo. Mod. 4 : L'intellettuale e</p>	<p>Lezione frontale Dialogo didattico Approccio diretto al testo Lettura, analisi testuale e commento. Discussioni collettive, con la guida di domande per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative. Esercitazioni, sia in classe sia a casa, sulle diverse tipologie della prima prova scritta.</p>
				<p>Tipologia verifiche: interrogazioni orali discussioni di gruppo questionari elaborati scritti: fino al primo quadrimestre sono stati svolti elaborati secondo la precedente normativa, nel mese di febbraio e marzo sono state svolte le due simulate relative alle nuove tipologie della prova di Italiano. L'ultima verifica verrà effettuata nel mese di maggio. Frequenza: due verifiche scritte e orali nel primo</p>

			<p>l'artista nella lirica italiana dell'ultimo Ottocento</p> <p>Il Decadentismo: temi, miti e tendenze. Il simbolismo. La nuova poesia lirica: Baudelaire.</p> <p>C. Baudelaire: "L'albatro"</p> <p>G. Pascoli: la vita, il pensiero e la poetica. - Il simbolismo e il mito della famiglia. G. D'Annunzio: il vivere "inimitabile" e lo sperimentalismo.</p> <p>Mod. 5-Il romanzo della crisi.</p> <p>La crisi del Positivismo. Il romanzo della crisi: la centralità del personaggio, il dandy, il malato e l'escluso. I principali autori del romanzo della crisi. Italo Svevo: la vita, le opere, la poetica, "La coscienza di Zeno": i modelli, il rapporto con la psicanalisi, la struttura, i contenuti, le tecniche narrative. La vita, le opere, la poetica di Luigi Pirandello. "Il fu Mattia Pascal": la trama, i temi, la poetica, le tecniche narrative.</p> <p>Mod. 5: Ungaretti Ungaretti: la vita, le opere il pensiero e la</p>	<p>quadrimestre, due scritte e almeno due orali nel secondo quadrimestre.</p>
--	--	--	---	---

			poetica.	
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</p> <p>Testi scritti e/o testi multimediali: da "I promessi sposi" di A. Manzoni: "Don Abbondio incontra i bravi", "Don Rodrigo e padre Cristoforo", "L'assalto ai forni", "La ribellione di Gertrude", "L'Innominato", "La morte di don Rodrigo", "Il sugo di tutta la storia". G. Leopardi:dallo "Zibaldone": "Il vago e l'indefinito". Dai "Canti": "L'infinito", "A Silvia", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" Dalle "Operette morali": "Dialogo della natura e di un islandese". E. Zola, da "L'Assommoir": "Gervasia all'Assommoir". G. Verga: da "I Malavoglia": "La famiglia Malavoglia"; "La tempesta in mare"; "L'arrivo e l'addio di Ntoni". Da "Mastro don Gesualdo": "La morte di Gesualdo". G. Pascoli: da "Il fanciullino": "E' dentro di noi un fanciullino"; da "Myricae": "L'assiuolo", "X agosto"; dai "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno" Da "I primi poemetti" : "Italy". G. D'Annunzio: "La pioggia nel pineto". I. Svevo: da "La coscienza di Zeno": "L'ultima sigaretta", "Un salotto mai più interdetto".L. Pirandello: da "L'umorismo" : "Il sentimento del contrario" Da "Il fu Mattia Pascal": "Cambio treno", "Io e l'ombra mia" Dalle "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato". G. Ungaretti: da "L'allegria": "Veglia", "I fiumi", "San Martino del Carso" "Soldati".</p>				
<p>LIBRI DI TESTO: SAMBUGAR-SALA', "VISIBILE PARLARE", VOLUMI 2 E 3, ED. LA NUOVA ITALIA.</p>				

A.s. 2018-2019 DISCIPLINA: STORIA classe V N Libro di testo: U. Diotti, "Raccontare la Storia".Ed.De Agostini. DOCENTE : Lucio Albeggiani	
CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>La classe può essere divisa in tre fasce di livello. La prima, composta da circa il 30% degli alunni, mostra di conoscere in modo soddisfacente gli eventi e i fenomeni trattati e il lessico specifico, che utilizza in modo appropriato. La seconda, composta da circa il 50% degli alunni, ha raggiunto conoscenze e competenze nel complesso più che sufficienti, mentre l'ultima, anche a causa di un apprendimento spesso nozionistico, ha raggiunto conoscenze nel complesso accettabili, ma le competenze, specie quella di ricostruire in modo organico i fatti storici e di sapere individuare cause e conseguenze, spesso non risultano adeguate.</p>
CONTENUTI	<p>I contenuti previsti dalla programmazione sono stati svolti in modo parziale, sia perché si è dovuto iniziare con argomenti relativi al quarto anno, sia perché la partecipazione degli alunni a numerosi progetti ha tolto molte ore alla materia.</p> <p>Mod. 1: L'Italia dall'unificazione alla fine dell'Ottocento, Mod. 2: Dall'età giolittiana alla Prima Guerra Mondiale Mod.3: L'età dei totalitarismi . Mod. 4: La Seconda Guerra Mondiale e il dopoguerra. Mod. 5: La guerra fredda le relazioni internazionali dopo il 1945.</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali. Lettura guidata del testo. Lettura di documenti. Lettura di pagine critiche, lezioni interdisciplinari. Discussioni e problematizzazioni in relazione ai fenomeni storici trattati. • Trattazione di problemi attraverso letture mirate e discussioni. Gli alunni sono stati guidati nella comprensione e produzione di testi documentati di ambito storico-politico.
VERIFICHE	<p><u>Tipologia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni orali Questionari a risposta multipla, questionari a risposta chiusa motivata, a risposta aperta, testi argomentativi di ambito storico-politico <p><u>Frequenza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli alunni sono stati periodicamente sottoposti a verifica sull'intero programma svolto, sia con interrogazioni orali periodiche e questionari durante il percorso modulare e alla conclusione dei moduli.

DIRITTO				
DOCENTE: ORIETTA SANSONE				
PECUP DIRITTO ED ECONOMIA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> •Ha acquisito una conoscenza delle tematiche giuridico-economiche ed i nessi di connessione che le connotano. • E' in grado di: <ul style="list-style-type: none"> -decodificare, capire e interpretare le fonti analizzate; -collocare le dinamiche giuridico-economiche sia in ambito nazionale sia internazionale, cogliendone gli influssi e i condizionamenti derivanti dai rapporti tra gli Stati sovrani; • Conosce : <ul style="list-style-type: none"> -i principi costituzionali fondamentali; - le caratteristiche dello Stato italiano e le funzioni dei suoi organi cogliendone le principali relazioni; -comprende, per grandi linee, le dinamiche economiche a livello nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> - sa comunicare e relazionare con padronanza del mezzo linguistico. -Sa individuare collegamenti e relazioni - sa acquisire e interpretare l'informazione -sa valutare l'attendibilità delle fonti - sa distinguere tra fatti e opinioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. -Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato. -Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, con capacità di sintesi e di rielaborazione. - Sa confrontarsi con le connessioni tra le diverse fonti giuridico-economiche, Individuando i nuclei tematici più significativi; Analizzando alcune tematiche trasversali di respiro internazionale anche in modo interdisciplinare; 	<ul style="list-style-type: none"> -le Teorie dello Stato -Caratteri dello Stato Democratico - Caratteri e Principi fondamentali della Costituzione Italiana -Diritti e doveri dei cittadini -L'organizzazione dello Stato e gli organi costituzionali -I principi del diritto amministrativo -L'Unione Europea e le altre Organizzazioni internazionali -La globalizzazione -Lo sviluppo sostenibile -Lo Stato e il mercato -Spesa pubblica e Sistema tributario tra efficienza e giustizia -La politica economica. 	<ul style="list-style-type: none"> Approccio diretto al testo. Letture, analisi testuale e commento. Discussioni collettive, con la guida di domande per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative. Lezione frontale con mappe concettuali Ricerche individuali e di gruppo Verifiche Tipologia Analisi testuali Elaborati delle tipologie previste per gli Esami di stato Colloqui individuali. Discussioni di gruppo.

ed internazionale.				
-----------------------	--	--	--	--

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi Scritti e/o Testi multimediali:
ppt, classe virtuale (Edmodo)

Libri di testo:
Autore: M.R.Cattani, F.Zaccarini, Titolo Nel Mondo che cambia ed. Paravia

FILOSOFIA

Docente: Giampiero Tre Re

Libro di testo:

G. REALE-D. ANTISERI, *Storia della Filosofia*, vol. 2, *Dall'Umanesimo a Hegel*, La Scuola, 2102

G. REALE-D. ANTISERI, *Storia della Filosofia*, vol. 3, *Dalla destra e sinistra hegeliane a oggi*, La Scuola, 2012

Obiettivi

A. CONOSCENZE

1. Conoscere i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, movimenti, aree tematiche
2. Conoscere gli elementi che caratterizzano il contesto storico-socioculturale in cui si sviluppa la filosofia
3. Conoscere e distinguere categorie e termini del lessico specifico

B. COMPETENZE

1. Sapere utilizzare in modo appropriato i termini specifici
2. Sapere individuare il tema principale e quelli secondari di un testo o argomento
3. Sapere compiere operazioni di analisi e sintesi
4. Riferire su un argomento con modalità e linguaggi diversi
5. Confrontare adeguatamente le posizioni teoriche studiate
6. Argomentare con coerenza logica e competenza linguistica.
7. Produrre a partire da un testo elaborati personali e/o mappe concettuali.

C. CAPACITA'

1. Sapere ascoltare e dialogare
2. Convergere e trasferire in altri ambiti conoscenze e competenze acquisite
3. Esprimere riflessioni personali anche su aspetti della realtà contemporanea adducendo motivazioni

Contenuti

La filosofia moderna. Caratteri generali

Galileo Galilei e il principio di autorità.

Francesco Bacone, caratteri generali del pensiero, confronto con Galilei.

I correttivi introdotti al metodo dell'osservazione sul campo.

Pars destruens pars construens. la scoperta dei limiti dell'intelletto e la formalizzazione del metodo dell'osservazione diretta.

Cartesio. L'ideale epistemico delle idee chiare e distinte.

Il razionalismo e il riduzionismo cartesiano. La critica di Pascal.

Cartesio, il metodo ESSE, il dubbio iperbolico e la res cogitans.

John Locke. i caratteri generali dell'empirismo

Locke, la confutazione del carattere innato dei principi primi, speculativo e pratico.

Hume. La critica al principio di causalità implicazioni epistemologiche

Rousseau. linee generali. l'influenza sul pensiero di Kant

La teoria roussoviana dello stato
Il contrattualismo di Rousseau, un confronto con Hobbes.
Volontà generale e democrazia diretta.
Panoramica sulla Critica della Ragion Pura e sulla Critica della Ragion Pratica
L'atteggiamento critico nel pensiero kantiano
La nozione di trascendentale in Kant. le condizioni a priori e a posteriori della conoscenza
Il processo trascendentale della conoscenza, dalle forme pure dell'intuizione sensibile all'io penso. Il sistema delle categorie e lo schematismo trascendentale. il ruolo dell'immaginazione trascendentale
Il carattere formale ed autonomo dell'imperativo categorico
Oltre Kant: l'identità di io e noumeno in Fichte. le origini dell'idealismo tedesco
Natura e Spirito in Schelling e la critica di Hegel
La proposizione speculativa
La dialettica padrone-servo. il suo significato all'interno del pensiero hegeliano, la sua importanza per gli sviluppi futuri delle scienze umane.
Dalla dialettica padrone-servo al materialismo dialettico di Marx. I presupposti filosofici alla nascita delle scienze umane.

SCIENZE UMANE

Docente: Giampiero Tre Re

Libro di testo:

E. CLEMENTE - C. DANIELI, *Scienze Umane, Corso Integrato, Antropologia Sociologia Metodologia della ricerca per il secondo biennio del liceo delle scienze umane opzione economico-sociale*, Paravia, Milano 2012.

Obiettivi

A. CONOSCENZE

Conoscere : Fatti, teorie, definizioni

Contesti e fenomeni

Terminologia specifica

Ambiti scientifici e disciplinari afferenti

B. COMPETENZE

Analizzare rapporti tra popolazione e ambiente, istituzioni e condizioni socio-politico- economiche

Definire il concetti economici e sociologici

Confrontare e criticare piani di intervento nell'ambito del sociale

Individuare ragioni e soluzioni di condizioni di contrasto, disagio e conflittualità

C. CAPACITÀ

Rafforzare la capacità linguistica utilizzando correttamente il lessico specifico della disciplina

sapere analizzare, decodificare, confrontare vari aspetti della vita sociale

padroneggiare le conoscenze acquisite

sapere esprimere giudizi autonomi , sapere utilizzare strumenti e metodi semplici della ricerca socio-psicopedagogica

Contenuti

Le istituzioni come reti di status e ruoli. Che cos'è la norma. Verso la definizione del concetto.

Le regole della convivenza. Caratteristiche delle norme sociali

Le istituzioni come entità simboliche.

Status ascritto e status acquisito. conflitto di ruolo e di status.

La storicità delle istituzioni. il contributo di Robert Merton

Sistemi di pensiero: la scienza come istituzione

Oggettivazioni dell'istituzione. organizzazioni e società complesse.

R. Merton. L'istituzione disfunzionale. il caso della burocrazia.

La razionalizzazione dei processi di controllo nelle società complesse.

La devianza. Definizione del concetto.

Studi sulla devianza della scuola di Chicago La devianza nella teoria di R. Merton: il divario tra mezzi e fini

Il controllo sociale: criticità

La globalizzazione. definizione del concetto e periodizzazione.

Globalizzazione. analisi della struttura interna del fenomeno

Squilibri del sistema economico globale e dell'ecosistema.

La teoria di Thomas Pickety e "l'effetto San Matteo" di Robert Merton.
Serge Latouche, la teoria della decrescita
La coscienza globalizzata: l'effetto di "riduzione" del mondo globalizzato (Giddens) e l'effetto della vita liquida (Bauman)
Multiculturalismo. introduzione. i presupposti storici
Multiculturalità, uguaglianza, diversità: I processi storico-culturali dell'affermazione dei diritti.
Emancipazione femminile e diritti dei neri
Dalla multiculturalità al multiculturalismo. Il multiculturalism act
Il multiculturalismo. L'esperienza delle missioni cattoliche in estremo oriente
Il razzismo differenzialista Pierre-André Taguieff
Multiculturalità, il pensiero di A. Sen
Lavoro, organizzazione sociale, organizzazione del potere: Il lavoro come diritto umano e campo di violazione dei diritti.
La sovrapproduzione e il concetto marxiano di crisi ricorrenti del sistema capitalistico
Marx e le trasformazioni del lavoro dipendente
Le trasformazioni urbane della società industriale e lo sviluppo del terzo settore
Mercato del lavoro. domanda e offerta e peculiarità della merce-lavoro
Lavoro e diritti umani. lavoro, diritto di proprietà e diritto alla vita
Il fenomeno della disoccupazione

DISCIPLINA: INGLESE				
Docente: Maria Rita Richiusa				
PECUP INGLESE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Acquisire competenze comunicative corrispondenti al livello B1 del Quadro Europeo</p> <p>Saper esporre in lingua inglese i contenuti disciplinari</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche culturali e letterarie dei periodi storici studiati</p>	<p>Saper comunicare e intervenire in maniera pertinente</p> <p>Saper interpretare le consegne e fornire l'informazione richiesta</p> <p>Sapere operare confronti fra gli autori studiati</p>	<p>Partecipare a conversazioni interagendo con uso di un registro linguistico appropriato</p> <p>Esprimere opinioni argomentando in maniera opportuna</p> <p>Mettere in relazione le due culture attraverso la letteratura e l'arte</p> <p>Utilizza gli strumenti tecnologici per approfondire e sviluppare conoscenze</p>	<p>Victorian Culture, social and historical context</p> <p>Victorian Novelists and works Dickens' novels</p> <p>Aestheticism and decadence ,The Aesthetic theory and the cult of beauty</p> <p>Wilde's moralism</p> <p>Modernism and Fragmentation of values</p> <p>New ideas and characteristics of modernism</p> <p>The experimentation in narrative technique</p> <p>Modernism, main writers and works- Joyce and Woolf</p> <p>The Dystopian novel and Orwell's outlook</p> <p>Studying Society : Human Rights, Globalisation, Migration, Multiculturalism,</p>	<p>Dialogo didattico</p> <p>Colloqui aperti al gruppo classe</p> <p>Ricorso a fonti autentiche di reading e listening</p> <p>Uso di strumenti informatici</p>
<p>Libro di Testo: Ilaria Piccioli: Ways of the world- Editrice San Marco</p> <p>Verifiche Tipologia: Questionari a risposta aperta , short compositions con frequenza due orali e due scritte per ogni quadrimestre.</p>				

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA
DOCENTE: C. Cuschera

CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Non tutti gli alunni nel corso dell'anno scolastico si sono accostati con interesse e partecipazione sufficienti al dialogo formativo, alcuni hanno risposto con modesta sollecitudine alle proposte educativo-didattiche del docente e, generalmente, hanno raggiunto un livello di conoscenza quasi adeguato degli argomenti trattati. La competenza comunicativa risulta abbastanza efficace per certi studenti, non sempre lineare e, a volte, anche lessicalmente povera per altri. Per pochi allievi si evidenzia una soddisfacente e pertinente capacità rielaborativa degli argomenti studiati, mentre per altri l'elaborazione risulta orientata verso una ripetizione mnemonica e una sintesi parziale dei contenuti. Mediamente, e opportunamente guidati, gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • usare un linguaggio appropriato • comprendere un testo in lingua settoriale (scritto/orale) • esprimere oralmente fatti, opinioni anche con linguaggio settoriale, con frasi semplici e corrette linguisticamente
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Las Comunidades Autónomas y las lenguas autonómicas • La Constitución de 1978 • Monarquía parlamentaria • Funciones y poderes del Rey en la Constitución • La cuestión catalana • Los Indignados • El 15-M • Bipartidismo y sistema político español • La Guerra civil • El Franquismo • La Transición • El mundo hispano • ¿ <i>Latinoamérica, Iberoamérica o Hispanoamérica</i> ? • El territorio • Entre México y Tierra del fuego • <i>Vivir en Hispanoamérica</i> : La población y la sociedad • Historia de Hispanoamérica • <i>Independentistas y revolucionarios</i> : • Simón Bolívar – Emiliano Zapata – Ernesto Guevara • <i>Entre dictadores y políticos</i> : • Argentina : el Peronismo, Evita, la dictadura militar, los Desaparecidos, las Madres y las Abuelas de Plaza de Mayo. • La dictadura en Chile • Cuba, el <i>Bloqueo</i>, Fidel Castro • México, un mosaico de lenguas nacionales • Identidad <i>chicana</i> • El <i>Spanglish</i> o <i>espanglés</i> • <i>El día de muertos en Méjico</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • Violencia de género • Los feminicidios de Ciudad Juárez • Los inmigrantes se van <p>Visione dei film in lingua originale : <i>Coco y Volver</i></p>
STRATEGIE	<p>Lo studio della lingua spagnola è stato centrato sul suo uso comunicativo, per cui l'azione didattica ha mirato a stimolare lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle quattro abilità di base: comprensione all'ascolto e dei testi scritti, produzione orale e scritta. Per favorire lo sviluppo della competenza comunicativa gli studenti sono stati invitati ad usare la lingua spagnola in classe. Il lavoro in classe è stato proposto sotto forma di lezione frontale, lavoro a coppie, di gruppo, cercando di favorire la partecipazione degli studenti.</p> <p>Oltre alla classica lezione frontale, sono state utilizzate le seguenti strategie: colloqui, questionari, test a scelta multipla e a risposta aperta, test di vero/falso, visione e commento di film e documentari in lingua originale.</p>
VERIFICHE	<p>La verifica <i>formativa</i> in itinere, sistematica e periodica, ha fatto uso di interrogazioni formali, colloqui in lingua all'interno del gruppo classe, test di vario tipo. Per la verifica <i>sommativa</i> sia scritta che orale, si è proceduto con un congruo numero di colloqui individuali, di comprensioni del testo a risposta aperta e di produzioni scritte per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto non solo degli obiettivi didattici specifici raggiunti, ma ha avuto cura di rilevare i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, l'attenzione, la puntualità nell'esecuzione delle consegne assegnate, la partecipazione al dialogo formativo.</p>
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo in uso, fotocopie, articoli di giornale, film in lingua originale.
LIBRI DI TESTO: <i>Sobre el terreno</i> , G. Boscaini, Loescher; <i>Una vuelta por la cultura hispana</i> , Pierozzi, Zanichelli.	

ARTE
DOCENTE: RENATO BELVEDERE

PECUP STORIA DELL'ARTE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI DEL- LA DISCIPLINA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha acquisito consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio artistico archeologico e architettonico del nostro paese; per gli aspetti essenziali conosce le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro delle opere d'arte; - conosce ed usa il linguaggio specifico e ha appreso i concetti, i procedimenti argomentativi e le tecniche espressive delle teorie esaminate. Inoltre, comprende e organizza le informazioni teoriche e visive 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa relazionarsi in forma di dialogo; - sa individuare collegamenti e relazioni; - sa acquisire e interpretare l'informazione; - sa valutare l'attendibilità delle fonti; - sa distinguere tra fatti e opinioni. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa utilizzare la terminologia specifica; - sa riconoscere gli elementi strutturali e costitutivi delle opere d'arte; - riconosce e legge l'opera d'arte attraverso gli elementi del linguaggio visivo; - partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; - esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e argomentato; - produce testi scritti, schede di analisi delle opere d'arte studiate, 	<p>La disciplina è stata suddivisa in moduli all'interno dei periodi storico-artistici indicati di seguito.</p> <p>Degli artisti riferibili ai periodi storico-artistici elencati, inoltre, sono state studiate alcune delle opere più significative, poi indicate e specificate nel programma svolto.</p> <p>L'arte dopo la seconda metà del '700: caratteri generali, artisti principali ed opere d'arte più significative.</p> <ul style="list-style-type: none"> - la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico; - l'arte del Neoclassicismo ; 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività teorica effettuata mediante: <ul style="list-style-type: none"> - lezione tradizionale frontale; - dialogo didattico, cooperative learning o ricorso a fonti autentiche. 2. Attività pratica effettuata mediante: <ul style="list-style-type: none"> - analisi dell'opera d'arte; - commento critico; - realizzazione di schede di analisi sulla base di un prototipo che include le informazioni salienti. 3. Visite didattiche presso musei e gallerie di collezioni permanenti e/o mostre

<p>riguardanti le diverse espressioni artistiche, di cui è capace di cogliere e apprezzare i valori estetici;</p> <p>- riconosce gli autori, le correnti artistiche e le tecniche e le teorie affrontate, afferenti i singoli periodi storico-artistici. Conosce e sa collocare cronologicamente le principali opere di pittura, scultura e architettura studiate. Conosce e comprende le espressioni artistiche dei vari periodi della storia dell'arte, individuando collegamenti con altre discipline e riconoscendo gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie artistiche.</p>		<p>ricerche, documenti informatici in power-point o world, per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina;</p> <p>- con riguardo agli aspetti formali dei materiali prodotti, ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica, dello strumento informatico e dei programmi utilizzati, nonché, talvolta, notevoli capacità di sintesi e di rielaborazione critica.</p>	<p>- l'arte del Romanticismo e i suoi legami con le vicende storiche, la produzione letteraria, il pensiero filosofico;</p> <p>- il periodo del Realismo in arte e la pittura sociale;</p> <p>- la Pittura Italiana e Siciliana dell'800 e il vedutismo;</p> <p>- i Macchiaioli e il Divisionismo.</p> <p>Gli sviluppi dell'arte tra fine '800 e '900:</p> <p>- l'architettura del ferro e vetro in Europa e le grandi esposizioni internazionali; l' Art Nouveau, il Modernismo e il Liberty;</p> <p>- l'Impressionismo, il postimpressionismo e l'importanza dell'invenzione della fotografia;</p> <p>- l'Espressionismo in storia dell'arte.</p>	<p>temporanee di artisti, opere d'arte, immagini fotografiche.</p> <p>4. Proiezione di diapositive, di power-point (prodotti anche dal docente), di video didattici tradizionali o brevi, di film d'arte, di schede di analisi, etc.</p>
--	--	---	---	--

			<p>I movimenti artistici del '900</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Cubismo; - il Futurismo; - il Surrealismo; - l'Astrattismo; - la Metafisica. <p>L'evoluzione dell'Architettura a nel '900, in America, in Europa e in Italia, in funzione delle vicende storiche e delle condizioni politiche dei singoli Stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Architettura organica; - l'Architettura razionalista in Europa, Francia e Germania; - l'Architettura razionalista e funzionalista in Italia. <p>Tendenze artistiche del 2° dopoguerra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pop Art. - Arte Informale e arte povera 	
--	--	--	---	--

MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

LA DISCIPLINA È STATA SUDDIVISA IN MODULI ALL'INTERNO DEI SEGUENTI PERIODI STORICO-ARTISTICI. PROGRAMMA IN CORSO DI SVOLGIMENTO ALLA DATA DI

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO

ARTE DEL SETTECENTO E DELL'OTTOCENTO

NEOCLASSICISMO

- J.L. DAVID: IL GIURAMENTO DEGLI ORAZI, MORTE DI MARAT - A. CANOVA: AMORE E PSICHE; PAOLINA BORGHESE COME VENERE VINCITRICE - J.A.D. INGRES: APOTEOSI DI Omero - ARCHITETTURA NEOCLASSICA. L. VON KLENZE: WALHALLA - G. PIERMARINI: TEATRO ALLA SCALA - G.B.F. BASILE / E. BASILE: TEATRO MASSIMO - CENNI SU ALTRE ARCHITETTURE NEOCLASSICHE

ROMANTICISMO

- T. GERICAULT: LA ZATTERA DELLA MEDUSA, RITRATTI DI ALIENATI - E. DELACROIX: LA LIBERTÀ CHE GUIDA IL POPOLO - F. HAYEZ: IL BACIO - C.D. FRIEDRICH: VIANDANTE IN UN MARE DI NEBBIA

REALISMO

- G. COURBET: GLI SPACCAPIETRE - J.F. MILLET: L'ANGELUS - H. DAUMIER: SCOMPARTIMENTO DI 3^A CLASSE

PITTURA ITALIANA E SICILIANA DELL' 800 - MACCHIAIOLI e DIVISIONISTI

- G. FATTORI: LA ROTONDA DI PALMIERI; IN VEDETTA; CAMPO ITALIANO ALLA BATTAGLIA DI MAGENTA; LO STAFFATO; SOLDATI FRANCESI DEL '59

- G. PELLIZZA DA VOLPEDO: IL QUARTO STATO

ARCHITETTURA DEL FERRO E VETRO IN EUROPA e LE ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI

- J. PAXTON: CRISTAL PALACE - G. EIFFEL: TOUR EIFFEL - G. MENGONI: GALLERIA V.E.II

IMPRESSIONISMO e POSTIMPRESSIONISMO

- E. MANET: DEJEUNER SUR L'HERBE; OLYMPIA; IL BAR DELLE FOLIÉS BERGÈRES; PALAZZO DUCALE A VENEZIA - C. MONET: IMPRESSIONE, SOLE NASCENTE; I PAPAVERI; LA GRENOUILLÈRE - E. DEGAS: L'ASSENZIO; LA LEZIONE DI BALLO - A. RENOIR: LA GRENOUILLÈRE; AU MOULIN DE LA GALETTE

- P. CEZANNE: I GIOCATORI DI CARTE; LA MONTAGNA SAINTE-VICTOIRE - G. SEURAT (CENNI): UNA DOMENICA POMERIGGIO ALL'ISOLA DELLA GRANDE JATTE; UN BAGNO AD ASNIÈRES - P. GAUGUIN: IL CRISTO GIALLO; DA DOVE VENIAMO? CHI SIAMO? DOVE ANDIAMO?. - V. VAN GOGH: I MANGIATORI DI PATATE. AUTORITRATTI. CAMPO DI GRANO CON VOLO DI CORVI. LA CASA GIALLA. LA STANZA DI VAN GOGH. NOTTE STELLATA - H. DE TOULOUSE-LAUTREC: AL MOULIN ROUGE

ARTE DEL NOVECENTO - AVANGUARDIE ARTISTICHE

ESPRESSIONISMO

- E. MUNCH: L'URLO, PUBERTÀ

CUBISMO

- P. PICASSO: RITRATTO DI AMBROISE VOLLARD; GUERNICA; IL TORO; LES DEMOISELLES D'AVIGNON; MAYA CON LA BAMBOLA; I TRE MUSICI

FUTURISMO

- U. BOCCIONI: FORME UNICHE DELLA CONTINUITÀ NELLO SPAZIO - G. BALLA: DINAMISMO DI UN CANE AL GUINZAGLIO - P. RIZZO: IL NOMADE - F. CASORATI: GLI SCOLARI

RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA NEL MONDO, IN EUROPA E IN ITALIA

- LE CORBUSIER: MODULOR, CINQUE PUNTI DELL'ARCHITETTURA MODERNA, UNITÈ D'HABITATION, VILLE SAVOYE - W. GROPIUS: BAUHAUS - F.L. WRIGHT: CASA KAUFFMAN, ROBIE HOUSE - G. TERRAGNI: LA CASA DEL FASCIO - G. PIERMARINI: VIA DELLA CONCILIAZIONE - CENNI SU: PALAZZI DI GIUSTIZIA DI MILANO E PALERMO, PALAZZO DELLE POSTE PALERMO, VIA DEI FORI IMPERIALI

SURREALISMO

- S. DALÌ: SOGNO CAUSATO DAL VOLO DI UN'APE INTORNO AD UNA MELAGRANA - R. MAGRITTE: LE PASSEGGIATE DI EUCLIDE, L'INGANNO DELLE IMMAGINI (QUESTA NON È UNA PIPA)

POP ART

- A. WARHOL: MARYLIN, BOTTIGLIE DI COCA-COLA VERDI

CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>A. Conoscenze</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce simboli e termini; 2. Conosce procedimenti e metodi; 3. Sa definire enunciati, formule, utilizzando linguaggio specifico; 4. Conosce gli strumenti algebrici per sviluppare lo studio di funzione. <p>B. Competenze</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sa ridefinire concetti usando un linguaggio appropriato; 2. Sa dedurre conseguenze e implicazioni; 3. Sa applicare tecniche di calcolo, procedimenti e metodi; 4. Individua e deduce informazioni da un grafico, dimostrando di saper collegare il contenuto analitico a quello grafico. <p>C. Capacità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sa rielaborare in modo autonomo; 2. Sa individuare relazioni tra le informazioni; 3. Sa leggere grafici di funzioni traendone informazioni con coerenza logica; 4. Sa studiare una funzione e ne sa costruire il grafico probabile.
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Insiemi numerici e funzioni; 2. Limiti, continuità, discontinuità di funzione; 3. Algebra dei limiti; 4. Derivata di funzione; 5. Massimi, minimi e flessi; 6. Studio analitico di funzioni algebriche razionali intere e fratte; 7. Studio di grafico di funzione.
STRATEGIE	<p>Per raggiungere gli obiettivi trasversali e disciplinari programmati, sono state utilizzate metodologie e strategie didattiche volte sia al potenziamento che al consolidamento di conoscenze, competenze e capacità di analisi, sintesi, da utilizzare per la risoluzione di</p>

	<p>problematiche collegate ai contenuti.</p> <p>Si è cercato di recuperare le carenze di base, ancora presenti in alcuni elementi, tenendo in considerazione sia i diversi livelli di partenza, sia i ritmi e gli stili individuali.</p> <p>Strategie adottate:</p> <p>Lezione frontale di tipo esplicativo ed informativa;</p> <p>Esercitazioni guidate (funzionali e preparatori alle verifiche scritte che a quelle orali);</p> <p>didattica laboratoriale in aula.</p>
VERIFICHE	Verifiche scritte, veriche orali e verifiche sommative.
TESTI, MATERIALI, STRUMENTI	Libro di testo, dispense dettate dal docente, materiale aggiuntivo su grafici di funzioni.
LIBRO DI TESTO	Bergamini, Barozzi, Trifone - Matematica.Azzurro - Vol 5 - Zanichelli

DISCIPLINA: FISICA
DOCENTE: MICELI AGATA MARIA

CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>A. Conoscenze</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce simboli e termini; 2. Conosce principi, leggi e teorie; 3. Conosce il linguaggio specifico. <p>B. Competenze</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sa ridefinire concetti usando un linguaggio appropriato; 2. Sa dedurre conseguenze e implicazioni; 3. Sa descrivere i fenomeni fisici. <p>C. Capacità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sa rielaborare in modo autonomo; 2. Sa individuare relazioni tra le informazioni; 3. Sa effettuare collegamenti tra i vari contenuti
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le cariche elettriche; 2. Il campo elettrico; 3. La corrente elettrica e i suoi effetti..
STRATEGIE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione frontale; 2. Lezione dialogata; 3. Confronto e approfondimenti teamtici.
VERIFICHE	<p>Veriche orali tramite</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. colloqui individuali; 2. colloqui aperti al gruppo classe.
TESTI, MATERIALI, STRUMENTI	Libro di testo.
LIBRO DI TESTO	Amaldi Ugo - Le traiettorie della Fisica. Azzurro - Zanichelli

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: prof. Cucchiara Giuseppe

Classe 5 sez. N

CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, scioltezza articolare e forza• Miglioramento nel compiere azioni efficaci in situazioni complesse• Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato rispetto a esperienze diverse e ai vari contenuti tecnici• Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati• Conoscenza della struttura e delle funzioni dell'apparato locomotore, dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio.
CONTENUTI	<u>Parte pratica</u> <ul style="list-style-type: none">• Attività ed esercizi a carico naturale• Attività ed esercizi di opposizione e resistenza• Attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio temporali varie• Attività sportive individuali: atletica• Attività sportive di squadra. Pallavolo
STRATEGIE	Lezione frontale Lavoro di gruppo Lavoro individuale e a coppie
VERIFICHE	Colloqui, prove oggettive, test per valutare le singole capacità motorie. Sono stati somministrati questionari a risposta multipla e aperta, e ogni alunno ha almeno due valutazioni riguardanti la parte pratica della materia.

DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: V. LAZARA

PECUP IRC	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>-Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso e rapportandole alle risposte delle varie religioni, in particolare del cristianesimo.</p> <p>-Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità e aprendosi all'esercizio della giustizia e della solidarietà, in un contesto multiculturale.</p> <p>-Utilizzare consapevolmente le fonti cristiane interpretandone correttamente i contenuti, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e</p>	<p>- Imparare ad imparare</p> <p>-Progettare</p> <p>-Comunicare</p> <p>-Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>-Risolvere problemi</p> <p>-Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>-Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco</p> <p>-Descrivere l'incontro del messaggio cristiano con le culture particolari, alla luce della storia e degli effetti prodotti.</p> <p>-Riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine.</p> <p>-Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai principali valori cristiani.</p> <p>-Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel</p>	<p>- I discorsi di papa Francesco a Palermo per la visita del 2018.</p> <p>-La sessualità e i metodi contraccettivi.</p> <p>-La fecondazione assistita</p> <p>-L'aborto</p> <p>-L'enciclica <i>Laudato si'</i>.</p> <p>- Il rapporto Chiesa-mafia.</p>	<p>-Lezione frontale</p> <p>-Lazione dialogata</p> <p>- Cooperative Learning</p> <p>-Ricorso a fonti autentiche</p> <p>-Visione di documenti</p>

<p>tradizioni storico-culturali.</p> <p>-Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p> <p>-Valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose.</p>		<p>quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.</p>		
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze Testi Scritti e/o Testi multimediali:</p>				
<p>Libri di testo: Andrea Porcarelli - Marco Tibaldi, <i>La sabbia e le stelle</i> – SEI – Torino</p>				

DISCIPLINA: Attività alternativa IRC
DOCENTE: Rosa Maria Tripoli

CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	Capacità di riflessione e giudizio critico Competenze di cittadinanza attiva Capacità di cogliere gli aspetti specifici di un fenomeno sociale Capacità di analisi delle tematiche fondamentali di un prodotto cinematografico Capacità di comprensione del testo.
CONTENUTI	Clima e migrazione Diritti dei migranti Processi migratori Tolleranza religiosa e inclusione sociale
STRATEGIE	Lezione dialogata Analisi, confronto, problematizzazione, riflessione e discussione guidata Attività multimediale Visione di film Analisi di testi e documenti
VERIFICHE	Colloquio individuale e riflessione critica Scheda di analisi del film visto Comprensione di brani
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Fotocopie di quotidiani e riviste Film Schede didattiche
LIBRO DI TESTO:	

PARTE SESTA

Valutazione degli apprendimenti

Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Tipologia di prova

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Prove non strutturate, strutturate, semi-strutturate, prove aperte	Numero almeno 2 per quadrimestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- I risultati della prove di verifica
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto delle diversità epistemologiche, contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, è stata adottata una comune scala valutativa che individua anche, a livello socio-affettivo e cognitivo-interdisciplinare, la seguente corrispondenza tra voti e capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell’anno scolastico.

VOTI MINIMI NELLO SCRITTO	2 = compito consegnato in bianco
	3 = compito completamente errato

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
9-10	Possiede conoscenze complete, articolate e approfondite	Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di compiti e problemi. Struttura in modo coerente le tipologie testuali	Sa cogliere, organizzare e applicare autonomamente conoscenze e procedure acquisite. Elabora soluzioni originali e creative
8	Possiede conoscenze complete, coordinate e articolate	Non commette errori nell'esecuzione di compiti e problemi. Struttura in modo coerente le tipologie testuali	Sa cogliere e organizzare autonomamente conoscenze e procedure acquisite
7	Possiede conoscenze funzionali e coordinate	Applica i contenuti nell'esecuzione di compiti, senza errori	Sa cogliere in modo adeguato conoscenze e procedure
6	Possiede conoscenze essenziali	Applica le conoscenze in compiti semplici, senza commettere errori gravi	Sa cogliere gli elementi essenziali delle conoscenze e organizzarli se guidato
5	Possiede conoscenze superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori	Sa cogliere e organizzare in modo parziale gli elementi essenziali delle conoscenze
4	Possiede conoscenze disorganiche e superficiali	Non è in grado di applicare le conoscenze nell'esecuzione di compiti	Non è in grado di cogliere e organizzare le conoscenze
3	Possiede conoscenze scarse, disorganiche e superficiali	Idem	Idem
2	Al secondo rifiuto di verifica orale		

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	
VOTO	Descrittori
10	Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto Collaborazione attiva nei lavori di gruppo Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità

	<p>nelle consegne</p> <p>Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</p> <p>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</p>
9	<p>Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%)</p> <p>Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</p> <p>Collaborazione nei lavori di gruppo</p> <p>Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</p> <p>Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</p> <p>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
8	<p>Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%)</p> <p>Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</p> <p>Collaborazione nei lavori di gruppo</p> <p>Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</p> <p>Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</p> <p>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
7	<p>Sufficiente attenzione alle attività scolastiche</p> <p>Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati</p> <p>Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni</p> <p>Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate</p> <p>Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 5)</p> <p>nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
6	<p>Discontinua attenzione alle attività scolastiche</p> <p>Saltuario svolgimento dei compiti assegnati</p> <p>Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate</p> <p>Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero . di note sul registro di classe ≥ 8)</p> <p>Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente</p> <p>nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
5	<p>Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni</p> <p>Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra</p>

Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di stato

Sono state eseguite due serie di simulazioni delle prove scritte d'esame di Stato sulla base delle tracce ministeriali in data 19/02/2019 e 26/03/2019 (prima prova); 28/02/2019 e 2/04/2019 (seconda prova).

Prima prova scritta di Italiano:

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Seconda prova scritta di Scienze Umane Diritto ed Economia: trattazione di un argomento oggetto di studio afferente agli ambiti disciplinari: antropologico, sociologico, giuridico ed economico (con riferimento a problemi o anche a concetti fondamentali). La trattazione prevede alcuni quesiti di approfondimento.

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 06/05/2019 proponendo ai candidati di sviluppare percorsi partendo da esperienze e nuclei tematici interdisciplinari approfonditi nel corso dell'anno, secondo l'esempio di seguito indicato.

	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
TEMATICHE	L'AMBIENTE NATURALE E SOCIALE	Scienze Umane: Latouche, Decrescita felice Italiano: Leopardi, Dialogo della Natura e di un Islandese; D'Annunzio, La pioggia nel pineto. Filosofia: Rousseau, lo Stato di Natura; Natura e Spirito in Schelling. Diritto Lo sviluppo sostenibile Arte: E. Munch, L'urlo Inglese: Dickens, Hard Times, Coke Town
	IL LAVORO	Scienze Umane: Le trasformazioni del lavoro: dalla rivoluzione industriale ad Internet. Diritto Art. 1 Cost.; lavoro e disoccupazione giovanile: neet-eet. Italiano: Verga, I Malavoglia. Filosofia: Hegel, La dialettica Padrone-servo; Marx, Modi di produzione e classi sociali. Arte: Courbet, Gli spaccapietre; Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato. Inglese: Child labour; Right to work.
	I DIRITTI UMANI	Storia: Diritto: Principi della Costituzione; Diritti e doveri dei cittadini Filosofia: Rousseau, "L'uomo nasce libero ed è ovunque in catene"; Il carattere autonomo della morale kantiana Scienze Umane: I diritti umani e la loro violazione; Diritto di proprietà e diritto alla vita, origine ed evoluzione della cultura dei diritti Inglese: Women's Rights; Right to Work.
	LA GLOBALIZZAZIONE	Diritto: La globalizzazione economica, Le Organizzazioni internazionali Scienze Umane: McLuhan, il "Villaggio Globale";- Mcdonaldizzazione, delocalizzazione Filosofia: Hegel e Marx, lavoro e conflitto come fattori di progresso umano-

		Inglese: Migration and Globalization: “The Broken Village” by Daniel Ross Riechman Arte: La Pop art, A. Warhol.
	LA SOCIETÀ MULTICULTURALE	Diritto: Ius soli, Scienze Umane: Multiculturalismo e multiculturalità Inglese: Multiculturalism: “Brick Lane” by Monica Ali. Italiano: G. Pascoli, Italy.

**Scheda-tipo sulla base del percorso didattico per preparazione e lo svolgimento del colloquio
(D.M. 37/2019, art. 2, comma 5)**

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Consegna	Discipline coinvolte

SCHEDE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatore		Max
Indicatori generali	Descrittori	60
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-9
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi	6-7
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-9
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi	10
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5
	Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8-9
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-3
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4-5
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6-7
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8-9
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei	6-7

	documenti proposti	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-9
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8-9
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10
	Totale	60

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	Max	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Mancato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	01/03 /19	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4-5	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6-7	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8-9	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-3	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6-7	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento corretto degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-7	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8-9	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-3	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4-5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6-7	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8-9	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	MA	Punt
		X	. ass
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-3	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4-5	
	Individuazione complessivamente pertinente di tesi e argomentazioni. Organizzazione talvolta incoerente delle osservazioni	6-7	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	8-9	
	Individuazione delle tesi, spiegazione esauriente degli snodi argomentativi,	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-3	
	Articolazione poco coerente del percorso ragionativo	4-5	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6-7	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8-9	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	1-3	
	Uso dei connettivi generico e non sempre adeguato	4-5	
	Uso dei connettivi adeguato	6-7	
	Uso dei connettivi appropriato	8-9	
	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-3	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6-7	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8-9	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	MA	Punt.
		X	ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della eventuale parafrasi	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	6-7	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi opportuni	8-9	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace ed eventuale parafrasi funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	2-6	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	7-11	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12-15	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16-18	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	19-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Griglia di correzione seconda prova (Diritto, Economia- Scienze Umane) LES

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete ed approfondite	6 -7	Buono/Ottimo	7
	Complete e abbastanza precise	5	Discreto	
	Essenziali e nel complesso corrette	4	Sufficiente	
	Parziali e imprecise	3	Mediocre	
	Inadeguate e gravemente lacunose	1-2	Gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Completa	5	Ottimo	5
	Adeguate e pertinente	4	Discreto / Buono	
	Essenziale	3	Sufficiente	
	Parziale	2	Mediocre	
	Nulla o gravemente lacunosa	1	Insufficiente	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente, completa e articolata	4	Buono/Ottimo	4
	Adeguate e pertinente	3	Discreto	
	Essenziale	2,5	Sufficiente	
	Generica	2	Mediocre	
	Parziale e scorretta	1	Insufficiente	
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Coerente, organica con sintesi efficace, rispetta i vincoli logici e linguistici	4	Buono/Ottimo	4
	Coerente e abbastanza organica con alcuni spunti di riflessione originali. Rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3	Discreto	
	Essenziale con qualche spunto di riflessione Sufficiente rispetto dei vincoli logici e linguistici	2,5	Sufficiente	
	Superficiale. Non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2	Mediocre	
	Confusa e sconnessa anche linguisticamente	1	Insufficiente	
Punteggio totale				_____ / 20

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	1	2	3	4	
Rielaborazione dei contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Riflessione critica sulle esperienze	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
Discussione delle prove scritte	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
TOTALE					

TABELLA DI CONVERSIONE VOTI ESPRESSI IN VENTESIMI A QUELLI ESPRESSI IN DECIMI	
1	--
2	1
3	1,5
4	2
5	2,5
6	3
7	3,5
8	4,00
9	4,5
10	5,00
11	5,5
12	6,00
13	6,5
14	7,00
15	7,5
16	8,00
17	8,5
18	9,00
19	9,5
20	10

NOTE:

Ad ogni prova scritta delle prove d'esame si assegna, per dare la sufficienza, 12/20.

Il totale delle prove giudicato sufficiente è quindi 36/60.

Il colloquio giudicato sufficiente corrisponde a 12/20.

Per superare l'esame si deve conseguire almeno 60/100, risultante dalla somma:

24prove scritte +

12 prova orale

36 prove d'esame +

24 credito scolastico minimo

(7+8+9)

60 Totale superamento esami di Stato